



COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

PROVINCIA DI CATANIA

INDICE DEI VERBALI DEL CONSIGLIO : N. 57 del 31/10/2024

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Procedimento di attuazione del Bilancio partecipato – Anno 2024 – Presa d'atto esito consultazione.

L'anno duemilaventiquattro il giorno trentuno del mese di Ottobre, nella consueta sala delle adunanze consiliari della SEDE del Comune di GRAVINA DI CATANIA, disposta su determinazione del Presidente ed a seguito di avviso prot. n. 31736 del 24.10.2024, ritualmente partecipato per le ore 11.30 e seguenti risultano convocati, in seduta pubblica, i componenti di questo Consiglio ai sensi degli artt. 19 e 20 della L. R. n. 7 del 26.08.1992 modificata dalla L. R. n. 26 del 1.9.1993, dell'art. 20 del vigente Statuto comunale e degli artt. 7 - comma 1° - e 19 ss. del Regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio, adottato con deliberazione consiliare n. 82 del 25.10.2021.

All'appello iniziale, disposto alle ore 11.40 circa dal sig. Santonocito Salvatore, in qualità di Presidente del Consiglio comunale, risultano:

<u>CONSIGLIERI</u>	<u>PRESENTI</u>	-	<u>ASSENTI</u>
01 - SANTONOCITO Salvatore - presidente	. X	.	.
02 - KORY Paolo - vice presidente-	.	.	X .
03 - NICOLOSI Claudio	.	.	X .
04 - MALTESE Tommaso	. X	.	.
05 - SPARTA' Domenica	. X	.	.
06 - INVENINATO Carmelo	. X	.	.
07 - Mirabella Emanuele Francesco	.	.	X .
08 - SAITTA Vincenzo Antonio	. X	.	.
09 - MARCANTONIO Mirko	. X	.	.
10 - D'URSO Salvatore	. X	.	.
11 - COSTA Patrizia Claudia Marzia	. X	.	.
12 - CIANCIOLO Concetta Daniela	. X	.	.
13 - NICOTRA Rita	. X	.	.
14 - CALOGERO Salvatore	. X	.	.
15 - PASTORE Manuela	.	.	X .
16 - CONDORELLI Rosario	.	.	X .
<u>TOTALI</u>	. 11	.	. 5 .

Partecipa, altresì, alla seduta, ai sensi degli artt. 97 - comma 4°, lettera a - del T.U.L.L.O.EE. LL. approvato con Decreto Lgs. n. 267 del 18.08.2000, 20 - comma 3° - della L. R. n. 7 del 26.8.1992 e 26/27 del Regolamento consiliare, il Segretario Generale dott.ssa Stefania Finocchiaro - che cura la redazione del presente verbale -.

Per l'Amministrazione è presente l'Assessore Ingaglio Federica.

Sono presenti 11 consiglieri comunali. Assenti n. 5: Kory Paolo, Nicolosi C., Mirabella E., Pastore M., Condorelli R.

Nomina scrutatori: Cianciolo, Spartà, Inveninato.



COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

PROVINCIA DI CATANIA

Si dà atto che, a seguito Determinazione del Responsabile del Servizio “Amministrazione generale” n. 208 in data 22.12.2022, la ditta COVEL GROUP s.r.l., è incaricata di svolgere il servizio di rilevazione – mediante stenotipia computerizzata – e trascrizione integrale degli interventi orali effettuati nel corso della presente seduta consiliare, ai sensi dei commi 3/o, 4 e 5/a dell’art. 37 del Regolamento consiliare; gli interventi resi durante la sezione di seduta inerente a quanto prospettato in oggetto vengono riportati nell’apposito allegato documento (ALLEGATO 1), prodotto e sottoscritto con firma digitale dalla prefata ditta e formante parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Presidente Santonocito Salvatore

- Procede alla trattazione del 3° punto posto all’o.d.g.: **Procedimento di attuazione del Bilancio partecipato – Anno 2024 – Presa d’atto esito consultazione**” sulla cui **“proposta di deliberazione”**, **(ALLEGATA sub 2)**, sono stati resi i “pareri” ex art. 1 – comma 1°, lettera i – della L. R. n. 48 dell’11.12.1991, modificato dall’art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000.

Alle ore 12.30 esce il cons. com. Inveninato .

La proposta è stata trattata in 1° comm. cons. il 31/10/2024.

Presenti 11 cons. com.

Procede alla votazione con il sistema elettronico.

IL CONSIGLIO

Con n. 11 voti Favorevoli su 11 consiglieri presenti e votanti e n. 5 Assenti (Kory Paolo, Mirabella E. ,Pastore M., Condorelli R., Inveninato).

DELIBERA

APPROVARE, come ad ogni effetto approva, l’allegata proposta formante parte integrante e sostanziale del presente verbale.

I consiglieri Costa e Marcantonio chiedono l’immediata esecutività

Il Presidente Santonocito Salvatore

Mette ai voti l’immediata esecutività della delibera

IL CONSIGLIO

con n. 11 voti Favorevoli su 11 consiglieri presenti e votanti e n. 5 Assenti (Kory Paolo, Mirabella E. ,Pastore M., Condorelli R., Inveninato).

DELIBERA

APPROVARE, come ad ogni effetto approva, l’immediata esecutività della delibera di che trattasi.



COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

PROVINCIA DI CATANIA

Il presente verbale è redatto e sottoscritto ai sensi degli artt. 37/38 del Regolamento consiliare; la relativa approvazione è rimessa a successiva adunanza del Consiglio.

IL PRESIDENTE

(Santonocito Salvatore)

IL CONSIGLIERE ANZIANO

(Claudio Nicolesi)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Stefania Finocchiaro)

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto MESSO COMUNALE attesta che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'albo pretorio di questo COMUNE nel giorno _____, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al _____ e che non sono state prodotte opposizioni.

IL MESSO ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO

n. _____ R.P.

A seguito della sujestesa attestazione, si CERTIFICA che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'albo pretorio di questo COMUNE nel giorno _____ successivo alla data di adozione, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al _____ ai sensi del comma 1° dell'art.11 della L. R. n. 44 del 3.12.1991 – come modificato dal comma 21 dell'art. 127 della L.R. n. 17 del 28.12.2004 - e che non sono state prodotte opposizioni.

Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è diventata **ESECUTIVA** il 31/10/2026, ~~(decimo giorno dalla surrelata pubblicazione)~~, ai sensi dell'art.12 – comma 1° – della succitata L.R. 44/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

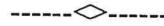
Li _____

IL RESPONSABILE DEL 1° SERVIZIO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Stefania Finocchiaro



COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA
Città Metropolitana di Catania



All. 3

COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

**SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 31 OTTOBRE 2024**

PROCEDIMENTO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO PARTECIPATO – ANNO 2024 –
PRESA D'ATTO ESITO CONSULTAZIONE



COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

Città Metropolitana di Catania



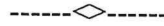
Presidente Santonocito: Allora Consiglieri, passiamo al terzo punto all'ordine del giorno "Procedimento di attuazione del bilancio partecipato anno 2024". Come sapete, ogni anno i Comuni devono spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite dalla Regione, con forme di democrazia partecipata. Anche quest'anno il Comune ovviamente ha utilizzato gli strumenti di interesse per avviare tutta la procedura. C'è stato un inizio con la presentazione dei progetti, poi si è susseguita una votazione. Oggi stiamo semplicemente prendendo atto della votazione dei cittadini sul bilancio partecipato. Vabbè, la prima fase si divide in informazione e comunicazione. La seconda fase è la prima consultazione dei cittadini e la raccolta dei progetti, come ho detto poc'anzi. Poi abbiamo la quarta fase, che sarebbe la presa d'atto da parte del Consiglio Comunale, con l'assegnazione delle somme e la diffusione dei risultati. Ovviamente leggerò il dispositivo. Per le ragioni esposte in parte motiva si propone al Consiglio Comunale la deliberazione del seguente dispositivo: prendere atto del seguente risultato finale del procedimento amministrativo relativo al bilancio partecipato 2024. Votanti 135 residenti e preferenze numero: 67 per il progetto n. 2. telesoccorso teleassistenza a favore degli anziani. La presentazione dei progetti è sfalsata, intanto io ho letto il vincitore, che sarebbe il progetto n. 2 "telesoccorso, teleassistenza a favore degli anziani". Al secondo posto, con n. 35 voti, vi è il progetto n. 1, "Interventi su parco Borsellino e Sala delle Arti" e n. 33 voti per il progetto n. 3 realizzazione "Via Crucis nel parco Borsellino". Quindi, dare mandato all'Amministrazione Comunale sulla base delle preferenze acquisite, di provvedere all'assegnazione delle risorse ai servizi che dovranno realizzare i progetti, attraverso l'adozione degli atti di propria competenza. La fase gestionale, attuativa, rimane di competenza dei responsabili dell'Undicesimo e del Quinto servizio, i quali provvederanno a impegnare e liquidare le somme relative ai progetti approvati. Consiglieri, se non ci sono interventi da parte dei Consiglieri Comunali, mi date un secondo, così torno alla pagina di Consiglio Comunale. Sì, abbiamo svariati interventi da parte dei Consiglieri Comunali. Prego, Consigliere Marcantonio, le do parola.

Consigliere Marcantonio: Sì, grazie, Presidente, per avermi riconcesso la parola. Allora, Presidente, io non voglio entrare nel merito di quelli che sono, appunto, questi progetti, per quello che è l'interesse collettivo. Chiedo soltanto, se è possibile, a questo Consiglio e a lei, Presidente, una modifica del regolamento riguardo al bilancio partecipato e dare la possibilità al Consiglio e alle Commissioni di vagliare anch'essi i progetti prima che possono essere messi in votazione. Anche perché, da quello che vedo, ci sono soltanto 135 voti, che su un comune di 26.000 abitanti mi sembra un numero veramente troppo esiguo. Quindi vuol dire che c'è scarsa partecipazione da parte della cittadinanza. Questa scarsa partecipazione, magari, nasce da una cattiva pubblicità, non lo so. Magari perché i progetti non vengono esposti in maniera corretta e magari cercare di modificare il regolamento e rendere, appunto, la collettività più partecipe, visto che si tratta di un bilancio partecipato. Con solo 135 voti, di partecipato, secondo me ha ben poco. Grazie.

Presidente Santonocito: Mi scuso. Ringrazio il Consigliere Marcantonio. Allora, io vorrei precisare una cosa. Ovviamente le votazioni dei progetti sono state regolarmente svolte dagli uffici di competenza. Ci dispiace ovviamente che magari i cittadini potrebbero essere forse un po' più interessati alla vita comunale, magari, perché oggi c'è la possibilità di votare appunto il bilancio partecipato, semplicemente accedendo con lo Spid, neanche più venendo al Comune



COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA
Città Metropolitana di Catania



stesso per la votazione. Noi abbiamo promulgato, ovviamente quelli che sono i progetti di attuazione partecipata del Comune. In questo momento stiamo facendo semplicemente una presa d'atto di quello che i cittadini hanno votato. Magari, l'iniziativa potrebbe essere, così, come dice anche il Consigliere Marcantonio, forse voleva intendere questo, di far chiarire... magari l'Amministrazione si deve dare più... l'Amministrazione dovrebbe prendere atto, forse dovrebbe essere l'Amministrazione stessa a provvedere ai progetti, nel senso che magari l'Amministrazione sottopone dei progetti poi alla collettività e la collettività li vota. Quello magari potrebbe essere una cosa che possiamo formulare. Sarà da vedere, comunque, dobbiamo vedere i regolamenti, dopodiché vedremo. Oggi, intanto, questa è una presa d'atto, noi prendiamo atto che i cittadini hanno votato in questa maniera. Prego, Consigliere Costa, le do parola.

Consigliere Costa: Grazie per avermi concesso la parola anche su questo terzo punto dell'ordine del giorno. Presidente, la mia idea era quella di astenermi direttamente, di non votare questi tre progetti, però, siccome parliamo di una democrazia partecipata e di conseguenza dove c'è l'ausilio della cittadino, mi accodo, però non sono convinta di queste istanze che sono arrivate, anche perché, siccome sono un volontario di Croce Rossa e il primo il primo progetto che è stato approvato, che ha trovato più consensi con 66 voti, praticamente si tratta di un dispositivo che si dà alle persone, non lo sono, agli anziani che sono iscritti all'elenco dei servizi sociali, eccetera. Questo dispositivo lo si dà gratis. Non capisco il motivo di dare un X importo a un'azienda che sono dei dispositivi veramente molto... non penso che sono sofisticati, ma molto semplici e quindi non lo trovo idoneo a questo tipo di progetto, quindi non so se l'Amministrazione destina sembra come al solito, a tutti e tre i progetti, l'importo del – quant'è del 2 o il 5 la percentuale? – pertanto, ripeto, voto favorevole perché stiamo parlando di un progetto di bilancio partecipato. Ma fosse stato per me io mi sarei astenuta, perché sono soldi che concede la Regione e detrae dal fondo di riserva, se non erro, dal bilancio. Ho voluto esprimere la mia la mia impressione, grazie Presidente.

Presidente Santonocito: Ringrazio il Consigliere Costa per il suo intervento. Do la parola al Consigliere Cianciolo. Prego, Consigliere, le do parola.

Consigliere Cianciolo: Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Un saluto a chi ci segue da casa, alla Polizia locale e all'Amministrazione tutta. Riguardo il bilancio partecipato, infatti si chiama “partecipato”, bilancio partecipato, perché, voglio dire, tutta la comunità è invitata a votare, ad esprimere comunque la loro opinione, la loro scelta. Invece penso che questa votazione che la gente ha fatto a riguardo, l'assistenza per gli anziani, è comunque un input. Quindi che l'Amministrazione, comunque, si possa prendere carico, proprio per questo bilancio partecipato, di dare una mano, un aiuto agli anziani o comunque a chi ha fatto richiesta o chi farà richiesta, come già detto, i servizi sociali magari hanno una competenza maggiore di noi, possibilmente è un input. Un input anche... poi mi voglio collegare anche a quello che ha detto il Consigliere Costa. Se la Croce Rossa, praticamente, già ha la disponibilità o comunque può dare anche questo servizio, ben venga, perché se i soldi del bilancio partecipato...



COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA
Città Metropolitana di Catania



Presidente Santonocito: Mi scuso, ho premuto involontariamente, ridò la parola al Consigliere Cianciolo.

Consigliere Cianciolo: Sto dicendo, magari, dico, se i soldi del bilancio partecipato non riescono a coprire tutti gli anziani o tutte le persone che potranno fare richiesta di questo servizio, di questo progetto, allora si può prendere in considerazione anche il supporto della Croce Rossa o di qualunque altra associazione che possa mettere dei fondi o dare magari la differenza di quello che non si riesce a coprire come bilancio partecipato. Cioè, io penso che comunque in ogni caso sia un input, in un modo o in un altro, per poter cercare di alleviare e di aiutare gli anziani, che sono magari soli, che hanno questa difficoltà e che quindi io penso che in ogni caso è un buon progetto. Personalmente lo voterò positivamente. Grazie.

Presidente Santonocito: Allora, ringrazio il Consigliere Cianciolo per il suo intervento. Non entro in merito dei progetti semplicemente per un motivo, perché noi oggi stiamo vagliando le votazioni, quindi non dipende da noi, non do mia opinione su quelli che sono i vari progetti. Oggi noi mettiamo agli atti che il bilancio partecipato si è concluso con un vincitore e quello facciamo. Ringrazio comunque il Consigliere Cianciolo per il suo intervento. Mi richiede la parola la Consigliera Costa. Prego, Consigliera. Poi, a seguire il Vicesindaco Nicolosi, dopodiché metterò in votazione la proposta.

Consigliere Costa: Presidente, io non è che metto in dubbio che noi non dobbiamo dare l'assistenza agli anziani, ma lungi da me, io sono una volontaria. Quindi, ad ampio spettro quello che sono bambini, quello che sono anziani. Io ho pieno rispetto di queste persone più fragili. Non intendevo questo. Io intendevo come spendere i soldi su questi strumenti, su questi dispositivi e questa azienda come ha formulato il progetto. Questa oculatezza da come vengono spesi questi soldi, perché so hanno una tracciabilità e se devono dare un dispositivo di 1 euro, francamente so che non è un dispositivo di un gran costo. Quindi, quanti sono gli utenti che parteciperanno a questo progetto? Noi sappiamo quanti sono? L'abbiamo fatta una comunicazione di sapere quanta gente aderirà a questo telesoccorso? Ecco, quante persone ne hanno diritto, chi è solo, chi è in convivenza con la famiglia. Ecco, su quale base ci stiamo avvicinando a questo progetto. Oppure è buttato così, solo perché dobbiamo spendere questi soldi perché è bilancio partecipato. Cioè, bisogna scinderle cose. Uno è l'assistenza sociale, uno è il dispositivo in sé stesso e quello che ci sta disponendo questa azienda, proponendo questa azienda, per far sì che il bilancio partecipato possa acquistare questi dispositivi.

Presidente Santonocito: Allora, io ringrazio il Consigliere. Intanto preciso una cosa. Noi ad oggi non abbiamo dato dei soldi ad un'azienda, ma ovviamente stiamo sposando l'idea. Poi, successivamente, sarà il servizio di competenza sul capitolo di spesa, si troverà ovviamente dei soldi e sarà il servizio di competenza a decidere come spenderli, ovviamente sulla base del progetto, attenzione. Comunque, mi chiede la parola il Vicesindaco Claudio Nicolosi, prego, Vicesindaco, le do parola.



COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA
Città Metropolitana di Catania



Vicesindaco Nicolosi: Allora, di nuovo grazie, Presidente, per avermi dato la parola. Io vorrei partire dal bilancio partecipato e sapere di cosa stiamo parlando. Parliamo del 4 per cento di trasferimenti regionali che vengono, appunto, dedicati, che possono essere tra l'altro anche eventualmente aumentati, se si vuole, appunto per forme di democrazia partecipata. È evidente che il cittadino quando è coinvolto, quindi non sono d'accordo con quello che è stato detto prima, che riguarda le proposte che possono essere fatte dall'Amministrazione al cittadino, perché credo che sia una ulteriore forzatura, visto che appunto parliamo di democrazia partecipata, quindi riprendo il discorso invece di quelle che sono le votazioni. Intanto dobbiamo sapere tutti e penso che lo sanno anche i cittadini che i metodi di votazione sono cambiati, fortunatamente e sono soltanto con la possibilità di votare con lo Spid. Tra l'altro mi risulta che ci sono stati dei problemi anche con votazioni con Spid diversi, perché sappiamo che sono vari fornitori da Poste Italiane a Telecom o TIM e quant'altro. Con qualcuno ci sono stati anche problemi per votare. Questa era quasi una fase per certi versi sperimentale, visto che si trattava di una prima votazione fatta con questo sistema. Anzi, ne approfitto per ringraziare il CED, per ringraziare la ditta che tra l'altro è quella che ora ci fornisce il sistema, appunto, di comunicazione, che ci ha aiutato in tutto ciò. Visto che si è parlato soprattutto di uno dei tre progetti, volevo ricordare a questo Consiglio Comunale, credo che sia, mi corre l'obbligo, allora ero Presidente, di una signora anziana che è rimasta due giorni nella vasca da bagno, perché è caduta e non aveva nessun parente, nessun vicino nei pressi dell'abitazione. Fortunatamente, tramite i nostri Vigili Urbani, che ringrazio ancora e i vicini di casa che hanno visto praticamente che non si sentiva e non si vedeva, abbiamo salvato una vita umana. Questo già ci fa capire di cosa stiamo parlando. Stiamo parlando di aiutare chi ha veramente necessità di questo tipo. Ma io non sono qua per sponsorizzare nessuno. La bontà dei progetti era sicuramente buona per tutti e tre. Mi riaggancio al discorso del Consigliere Comunale Costa. Io mi sono collegato, nel frattempo, non sapevo della fornitura della possibilità della Croce Rossa, che ovviamente, mi fermo un attimo e faccio un passo indietro. I soldi sono stati dati a un servizio che poi si occuperà di questa cosa, quindi non c'è uno che arriva prima, uno che arriva dopo, si faranno delle ricerche di mercato. Ciò vuol dire che nelle ricerche di mercato, se c'è qualcuno che lo fa gratis, avremmo una disponibilità maggiore, toglieremo quei soldi e li daremo a qualche altro progetto. Meglio ancora! Però, leggo "il telesoccorso Croce Rossa offre un servizio prezioso a un prezzo ridotto, non è infatti soltanto un ausilio in cui contare in caso di emergenza, ma anche un dispositivo facilissimo da utilizzare". Quindi è evidente, parla poi anche di prezzi trasparenti, che quello che dice lei, Consigliere Costa, non risulta verità, perché se parliamo che qua ci sono prezzi trasparenti e un costo limitato, vuol dire che un costo ce l'ha. Ma secondo me è anche normale che ce l'abbia un costo, perché parliamo che se uno preme un pulsante e teoricamente una squadra di infermieri, medici o quant'altro, si deve spostare per andare a coprire e a capire cosa sta succedendo a quell'anziano. Perché parliamo di ultrasessantenni e parliamo di gente che probabilmente a casa non ha nessuno e che non sa cosa fare in caso come quello che ho detto poco fa, diciamo, in qualche modo può venire fuori, può avvenire e quindi è la copertura. Detto questo, io ritengo che oggi stiamo facendo soltanto una presa d'atto, quindi poi sarà il servizio preposto a valutare. Ha fatto bene lei a menzionare la Croce Rossa, perché probabilmente, appunto, lei da volontaria, noi da non volontari e da non conoscenti di questa cosa, probabilmente ne sappiamo anche di più, ma leggo, ripeto, che si parla anche qui di costi da sostenere. Grazie.



COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

Città Metropolitana di Catania



Presidente Santonocito: Ringrazio il Vicesindaco Nicolosi per il suo intervento. Io non voglio entrare nel merito del progetto, perché ne possiamo dire, secondo me, di cotte e di crude. Faccio un esempio, il mio telefono ha l'SOS incorporato, se dico SOS chiama quattro numeri differenti. Non è il dispositivo, è l'idea del progetto che poi deve essere vagliata dall'ufficio di competenza. Vediamo quello che succede, noi oggi stiamo prendendo atto che c'è stata una votazione, stiamo mettendo al voto il progetto che ha vinto la democrazia partecipata, quindi, Consiglieri, non ripetiamo, per l'amor di Dio, adesso procederò con gli interventi, però, dico, non ripetiamo sempre le stesse cose, ecco, non siamo ripetitivi, per favore. Allora, do la parola al Consigliere Cianciolo. Prego, Consigliere, le do parola.

Consigliere Cianciolo: Grazie, Presidente, di avermi ridato la parola. Allora, niente, io volevo semplicemente precisare una cosa, che appunto gli uffici dei servizi sociali hanno gli elenchi. Ci sono delle domande che fanno gli anziani e hanno poi una graduatoria. In base alla graduatoria gli anziani sono poi a casa, accuditi o ci va chi gli deve fare le pulizie, chi li deve accompagnare dal medico, quindi io credo che i servizi sociali, gli uffici competenti, possono in ogni caso, poi avere la loro graduatoria, in base alle richieste che riceveranno. Quindi io lascerei, infatti, per il momento, la situazione così come noi com'è. Noi, come già è stato detto, prendiamo una presa d'atto, la portiamo avanti e dopodiché gli uffici faranno il resto. Grazie.

Presidente Santonocito: Ringrazio il Consigliere Cianciolo per il suo intervento. Mi chiede la parola il Consigliere Marcantonio. Prego, Consigliere, le do parola. Tra l'altro vorrei fare solo una precisazione, come vedete dagli schermi al momento ci sono, potete iniziare a parlare quando vedrete il vostro bel viso sul monitor. Prego.

Consigliere Marcantonio: Presidente, io volevo solo sottolineare che non intendevo dire che magari i progetti li dovesse avanzare l'Amministrazione, proprio perché io non voglio entrare nel merito di questi progetti. Chiedo semplicemente che magari tutti i progetti che vengono presentati, perché, che io sappia, non so se quest'anno sono stati presentati più di tre, ma negli anni passati magari i progetti presentati potevano essere 6, 7, 8, quelli che sono, ed erano direttamente gli uffici ad ammettere al voto solo tre progetti. Quindi io chiedo semplicemente che tutti i progetti potessero passare anche dalle Commissioni e poi dal Consiglio Comunale per essere approvati. Solo questo.

Presidente Santonocito: Ringrazio il Consigliere Marcantonio, magari vedremo di fare una modifica sul regolamento e andremo a vedere, appunto. Prego, Consigliere Costa, le do parola, dopodiché mettiamo ai voti il terzo punto all'ordine del giorno.

Consigliere Costa: Grazie, Presidente. Mi rifaccio alla risposta del Vicesindaco, che si è informato, ha visto su internet il discorso. Allora, è verissimo quello che lei ha letto, però la Croce Rossa e le persone che fanno parte di questi elenchi della Croce Rossa, lo dà gratuitamente. È normale, se io me lo compro, in questo caso noi che lo diamo ai nostri utenti, ci sarà poi a monte chi è che deve rispondere a questo intervento. È normale che la Croce Rossa poi ti chiederà una prestazione perché sta andando lì. Quindi è una cosa... se te lo dà la Croce Rossa è un discorso, ti dà il dispositivo gratuito e ti dà la consulenza per l'intervento. Nel momento in cui la Croce Rossa non sa che hai questo dispositivo e ti dà la prestazione, è



COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA
Città Metropolitana di Catania



normale che ha bisogno di essere anche supportata di un intervento economico. Questo è, perché la Croce Rossa è un ente che fa solo volontariato, quindi non lucra sui dispositivi, eccetera.

Presidente Santonocito: Allora, ringrazio il Consigliere Costa per il suo intervento. Evitiamo di essere ripetitivi, perché in un modo o nell'altro stiamo ripetendo sempre le stesse cose. Mi chiede la parola il Vicesindaco Nicolosi. Vicesindaco, ha un minuto per rispondere, dopodiché metto in votazione la proposta.

Vicesindaco Nicolosi: Sì, solo per chiudere la discussione, perché ci siamo, appunto, dilungati parecchio su questa cosa. L'idea del Consigliere Costa o quantomeno il suggerimento è sicuramente ben accettato. Cosa voglio dire? Che è evidente che l'Amministrazione probabilmente si farà carico di comprare i dispositivi e poi fornirli, appunto, del servizio della Croce Rossa. Abbiamo risolto praticamente il problema in questo modo. Ecco, quindi questo è sicuramente una buona idea per non pagare magari un servizio intero ed avere la disponibilità della Croce Rossa, che coinvolgeremo, poi, lei, Consigliere, a darci una mano su questo fronte. Grazie.

Presidente Santonocito: Ringrazio il Vicesindaco Nicolosi per il suo intervento. Mettiamo in votazione il terzo punto all'ordine del giorno. Consiglieri, sto avviando la votazione. Prego, potete votare. Ringrazio i Consiglieri per aver espresso:

11 voti favorevoli su 11 presenti.

La proposta viene approvata.

Presidente Santonocito: Passiamo ora all'ultimo punto all'ordine del giorno. Mi chiede la parola il Consigliere Marcantonio.

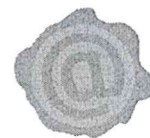
Consigliere Marcantonio: Presidente, chiedo l'immediata esecutività del punto, per favore.

Presidente Santonocito: Consiglieri, ho messo ai voti l'immediata esecutività della delibera. Prego, Consiglieri, votate. Votazione completata:

11 presenti, 11 favorevoli.

L'immediata esecutività viene accolta.

Margherita
Pasqualina
Bevilacqua
04.11.2024
15:44:13
GMT+02:00





COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

PROVINCIA DI CATANIA

SERVIZIO 1°

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA 5° SERVIZIO
PROT. <u>30900</u>
DEL <u>17.10.2024</u>

redatta ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1 – lettera i – della L.R. 11.12.1991 n. 48, modificato dall'art.12 della L.R. 23.12.2000 n.30, da sottoporre al **CONSIGLIO**, con il seguente

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO PARTECIPATO - ANNO 2024 – PRESA D'ATTO ESITO CONSULTAZIONE.

PREMESSO CHE:

- Ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 5/2014, i Comuni devono spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite dalla Regione con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune.
- Con deliberazione di C.C. n. 8 del 05/03/2024, il Consiglio comunale ha approvato il nuovo regolamento comunale sul bilancio partecipato (in proseguo "regolamento"), regolamentando i soggetti che possono partecipare alla consultazione, le aree tematiche oggetto del bilancio partecipato e le fasi del procedimento attuativo;
In particolare:
- l'art. 2 del citato regolamento stabilisce che, ogni anno, entro il mese di giugno, con delibera di Giunta Comunale, è avviata la procedura del bilancio partecipato, sono individuate le somme da sottoporre a consultazione (almeno il due per cento delle somme trasferite dalla Regione) e vengono individuati gli Uffici competenti a curare la procedura;
- l'art. 3 stabilisce che nel processo di partecipazione sono coinvolti:
 - tutti i cittadini residenti nel territorio comunale aventi la maggiore età;
 - le associazioni senza scopo di lucro, costituite da almeno 12 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 5 del presente regolamento, che abbiano sede legale nel territorio comunale mediante i loro legali rappresentanti, i quali sono tenuti a presentare lo statuto e una certificazione attestante la qualifica e i poteri posseduti;
 - gli enti pubblici avente sede nel territorio comunale.
- l'art. 5 del regolamento, disciplina le modalità di partecipazione come segue:
1^ FASE – Informazione e Comunicazione.
 - Il Comune di Gravina di Catania renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una quota del bilancio di previsione (o in sede di variazione di bilancio), mediante la pubblicazione di un avviso pubblico sul sito web del Comune e con altre modalità ritenute opportune per la durata di trenta giorni, predisposto dal responsabile del Servizio incaricato dell'intera procedura.
2^ FASE – Prima consultazione della cittadinanza e raccolta dei progetti.
 - Entro il termine stabilito nell'avviso, i cittadini possono fare pervenire il proprio contributo sotto forma di proposta esplicitata nell'apposita scheda di partecipazione.
 - Durante questa fase di prima consultazione della cittadinanza possono essere organizzati incontri pubblici, secondo modalità individuate dall'Amministrazione e dalla Presidenza del Consiglio comunale.
 - La scheda potrà essere ritirata presso l'U.R.P. o scaricata direttamente dal sito internet del Comune e trasmessa entro il termine indicato nell'avviso con le seguenti modalità:
 - consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune;



COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

PROVINCIA DI CATANIA

- invio per posta ordinaria o raccomandata;
- invio per posta elettronica all'indirizzo indicato nell'avviso.
- Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche individuate nell'art. 4 del regolamento e ciascuno dei partecipanti potrà presentare una sola scheda.
- La proposta dovrà essere corredata da una scheda tecnica, nella quale dovranno essere specificate le seguenti informazioni:
 - l'area tematica di intervento;
 - la proposta di intervento;
 - una indicazione approssimativa sulle modalità, i luoghi e i costi dell'intervento.
- I progetti proposti devono riguardare: la realizzazione o la riqualificazione di opere pubbliche su aree e/o edifici comunali, l'acquisto di beni di competenza comunale che potranno essere fruiti dalla cittadinanza. Non sono ammissibili progetti che abbiano ad oggetto proposte di incarichi di collaborazione e/o di consulenza, nonché progetti realizzabili in via esclusiva dai proponenti. L'eventuale preferenza accordata dalla cittadinanza ai progetti presentati dai singoli e dalle associazioni non darà diritto ad affidamenti nei confronti dei proponenti.
- Questa prima fase di consultazione sarà curata dal Servizio comunale competente in materia anagrafe, il quale verificherà anche la sussistenza dei requisiti di partecipazione, con particolare riferimento a quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, lett. a), del regolamento.
- All'esito di questa fase, il responsabile del Servizio di cui al punto precedente trasmetterà la documentazione al responsabile del Servizio incaricato dell'intera procedura, con una breve relazione in ordine alla sussistenza dei requisiti di partecipazione.

3^ FASE - Seconda consultazione della cittadinanza.

- Le proposte presentate dai partecipanti alla consultazione saranno esaminate dagli uffici comunali competenti per una valutazione in ordine alla fattibilità tecnica e giuridica degli interventi proposti, con relativa stima dei costi. Le esclusioni dovranno essere motivate e comunicate ai proponenti.
- Successivamente, le proposte dei partecipanti alla consultazione, che abbiano superato il vaglio degli uffici comunali di cui al punto precedente, munite di scheda tecnica, previa pubblicazione di apposito avviso pubblico approvato con deliberazione di Giunta, su proposta del I servizio per l'avvio delle modalità operative, saranno sottoposte a una nuova consultazione *on line*, attraverso il sito comunale o altri strumenti digitali, curata dal Servizio competente in materia di CED, a cui potranno partecipare i soggetti di cui all'art. 3 comma 1 lett. a del presente regolamento, i quali potranno votare una sola volta e per un solo progetto.
- Le modalità di votazione *on line* verranno elaborate dal CED ogni anno sulla base della strumentazione informatica a disposizione dell'Ente in maniera comunque da assicurare sempre la riservatezza del voto e da consentire agli uffici competenti in materia di anagrafe, sempre con la collaborazione del CED, di verificare la sussistenza dei requisiti di partecipazione previsti dall'art. 3, comma 1, lett. a), del presente regolamento. Successivamente alla votazione il CED trasmetterà esclusivamente i risultati della votazione al responsabile del Servizio Amministrazione Generale, che redigerà, sulla base degli stessi, la graduatoria dei progetti da sottoporre al Consiglio Comunale per una mera presa d'atto.

4^ FASE – Presa d'atto da parte del Consiglio comunale, assegnazione somme e diffusione dei risultati.



COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

PROVINCIA DI CATANIA

- L'esito della scelta da parte della cittadinanza verrà sottoposto al Consiglio comunale per mera presa d'atto e dovrà essere comunicato a tutti gli interessati, preferibilmente con modalità telematiche.
- L'Amministrazione comunale, sulla base delle preferenze acquisite, provvederà all'assegnazione delle risorse ai servizi che dovranno realizzare i progetti attraverso l'adozione degli atti di propria competenza. La fase gestionale attuativa rimane di competenza dei Responsabili dei Servizi e degli Uffici Autonomi, i quali provvederanno a impegnare e liquidare le somme relative ai progetti approvati.
- I risultati dell'iniziativa e gli atti gestionali attuativi saranno resi noti sul sito Web Istituzionale del Comune di Gravina di Catania e con altre modalità ritenute idonee dall'Amministrazione.
- Con deliberazione di Giunta comunale n. **43 del 27/06/2024** è stato approvato di :
 1. Avviare la procedura del bilancio partecipato per l'anno 2024, individuando la somma da sottoporre a consultazione in **€ 14.000,00 e**, contestualmente sono stati approvati il modello di AVVISO PUBBLICO e la scheda di partecipazione per la presentazione dei progetti.
- Sulla base della citata deliberazione è stato pubblicato l'avviso per la presentazione dei progetti dal **02/07/2024** al **01/08/2024** e sono stati presentati ed ammessi i seguenti tre progetti:
 1. prot.n.22296 del 17/07/2024 avente ad oggetto: INTERVENTI SU PARCO BORSELLINO E SALA DELLE ARTI;
 2. prot.23426 DEL 30/07/2024 avente ad oggetto: PROGETTO TELESOCORSO, TELEASSISTENZA A FAVORE DEGLI ANZIANI.
 3. prot.n.23553 del 31/07/2024 avente ad oggetto: REALIZZAZIONE "VIA CRUCIS" NEL PARCO BORSELLINO.
- Uno dei progetti presentato con nota prot. 23067 del 26/07/2024 non è stato ammesso alla votazione in quanto presentato da un'associazione non avente sede legale nel comune di Gravina di Catania;
- I progetti ammessi sono stati trasmessi al 12° servizio che ha attestato, con nota prot. 25367 del 26/08/2024, che i presentatori dei tre progetti ammessi sono elettori del comune di Gravina di Catania;
- Il progetto n. 2 è stato trasmesso al responsabile dell'11 servizio che con nota prot. 25719 del 29/08/2024 ha espresso parere favorevole in ordine alla fattibilità tecnica e giuridica degli interventi proposti;
- I Progetti n. 1 e 3 sono stati trasmessi al Responsabile del 5° servizio che, con nota prot. 28455 del 25/09/2024, ha espresso parere favorevole in ordine alla fattibilità tecnica e giuridica dei medesimi;
- Con delibera di Giunta Comunale n.66 del 27/09/2024, è stata avviata la terza fase della procedura relativa alla seconda consultazione del bilancio partecipato per l'anno 2024 prevedendo la votazione su piattaforma online, attraverso l'autenticazione e l'accesso tramite SPID o CIE.

La seconda fase di consultazione è avvenuta **dalle ore 12.00 del 01 ottobre 2024 alle ore 12.00 del 15 ottobre 2024 e**, con nota prot. n.30640 il CED ha trasmesso il seguente esito: votanti n.135 residenti e preferenze:

n. 67 per il Progetto n. 2 "TELESOCORSO, TELEASSISTENZA A FAVORE DEGLI ANZIANI";

n. 35 per il progetto n. 1 "INTERVENTI SU PARCO BORSELLINO E SALA DELLE ARTI";



COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

PROVINCIA DI CATANIA

n. 33 per il progetto n. 3 “REALIZZAZIONE VIA CRUCIS NEL PARCO BORSELLINO”.

OCCORRE, pertanto, relazionare al Consiglio comunale in ordine alla conclusione del procedimento amministrativo relativo al “Bilancio partecipato 2024”, al fine della presa d’atto prevista dal regolamento.

- Vista la circolare n. 14 del 12/10/2018 dell’Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento delle Autonomie Locali – Servizio 1°, avente ad oggetto “Legge regionale 8 maggio 2018 n. 8 – Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2018. Legge di stabilità regionale – Art. 14 comma 6, con particolare riferimento all’esito della scelta effettuata e modalità di liquidazione delle somme da attribuire ai progetti.

PER LE RAGIONI ESPOSTE IN PARTE MOTIVA, SI PROPONE AL CONSIGLIO la deliberazione del seguente DISPOSITIVO:

1)- PRENDERE ATTO del seguente risultato finale del procedimento amministrativo relativo al “Bilancio partecipato 2024”:

votanti 135 residenti e preferenze:

n. 67 per il Progetto n. 2 “TELESOCCORSO, TELEASSISTENZA A FAVORE DEGLI ANZIANI”;

n. 35 per il progetto n. 1 “INTERVENTI SU PARCO BORSELLINO E SALA DELLE ARTI”;

n. 33 per il progetto n. 3 “REALIZZAZIONE VIA CRUCIS NEL PARCO BORSELLINO”.

2)- DARE MANDATO all’Amministrazione comunale, sulla base delle preferenze acquisite, di provvedere all’assegnazione delle risorse ai servizi che dovranno realizzare i progetti attraverso l’adozione degli atti di propria competenza. La fase gestionale attuativa rimane di competenza dei Responsabili dell’11° e del 5° Servizio, i quali provvederanno a impegnare e liquidare le somme relative ai progetti approvati.

3) DARE ATTO CHE, ai sensi della normativa vigente e, in particolare, dell’art. 5 del regolamento comunale in materia, il quale recita “L’eventuale preferenza accordata dalla cittadinanza ai progetti presentati dai singoli e dalle associazioni non darà diritto ad affidamenti nei confronti dei proponenti”, l’affidamento dei servizi e/o lavori avverrà nel rispetto delle norme del codice dei contratti pubblici, garantendo un confronto concorrenziale tra i soggetti che operano nel mercato.

4) DARE ATTO CHE, i risultati dell’iniziativa e gli atti gestionali attuativi saranno resi noti sul sito Web Istituzionale del Comune di Gravina di Catania e con altre modalità ritenute idonee dall’Amministrazione.

5)- DARE atto che la **deliberazione** di cui alla presente proposta:

- verrà pubblicata, in copia, all’albo pretorio comunale per giorni 15 consecutivi, ai sensi dell’art. 11 - comma 1° - della L.R. n. 44 del 3.12.1991, modificata dalla L.R. n. 23 del 5.07.1997;

- **diventerà esecutiva dopo il decimo giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi degli artt. 12 e 15 della citata L.R. n. 44/1991.**

- verrà pubblicata per estratto nella home - page del sito dell’Ente nell’ambito della sezione “Amministrazione Trasparente”, sotto-sezione “Provvedimenti” sezione “Provvedimenti organi di indirizzo politico”, ai sensi dell’art.23 del D.Lgs. 33/2013.



COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

PROVINCIA DI CATANIA

Li 15/10/2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

cognome e nome: dott.ssa Ornella Castellani

firma: Ornella

-PARERI EX ARTT. 1 L.R. N. 48/1991 E 12 L.R. N.30/2000-

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: PARERE

Favorevole

Li 16/10/2024

IL RESPONSABILE

cognome e nome: dott. Ornella Castellani

firma: Ornella

L'ASSESSORE PROPONENTE

cognome e nome: _____

firma: _____

TRASMISSIONE AL SERVIZIO BILANCIO ED ECONOMATO:

(numero e data protocollo generale)

PROT. 30890 del 17/10/2024

RESPONSABILE DI RAGIONERIA: PARERE

Favorevole

Li 17/10/2024

IL RESPONSABILE

Cognome e nome: dott.ssa Angelita Menza

Firma: Angelita Menza



COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

PROVINCIA DI CATANIA

- SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE -

PROPOSTA RESTITUITA al SERVIZIO _____ il _____ con nota prot. n.

_____ ai fini dell'integrazione / regolarizzazione della seguente documentazione:

OVVERO:

ACQUISITA il 17/10/2024 - N. REG. 48 - previa verifica della regolarità e completezza documentale - e trasmessa COMUNICAZIONE dell'acquisizione al PRESIDENTE del CONSIGLIO comunale e, per conoscenza, al SINDACO ed al SEGRETARIO GENERALE, con nota prot. n. _____ del _____.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 1° SERVIZIO
"Amministrazione Generale"

cognome e nome: Dott.ssa Ornella Castellani

firma: Ornella

ALLEGATO _____ ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 57

IN DATA 31.10.2024.

IL PRESIDENTE

Ornella

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Ornella

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE

Ornella

PROT. 22296 del 14/7/2024

BILANCIO PARTECIPATO 2024
COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

①
Prot. 22296
del 14/7/2024

OGGETTO: PROGETTO BILANCIO PARTECIPATO 2024 "GRAVINA PARCO BORSELLINO 3.0 - 24"

LA PROPOSTA CONTIENE COME DA AVVISO COMUNALE DEL 02/07/2024 :

- AREA TEMATICA INTERVENTO
- LA PROPOSTA DI INTERVENTO
- IL LUOGO E LE MODALITA' DI INTERVENTO
- INDICAZIONE APPROSSIMATIVA COSTI

SCHEDA TECNICA

AREA TEMATICA INTERVENTO

I promotori di questo progetto, propongono dei miglioramenti presso il parco Borsellino. Miglioramenti che dovrebbero prevedere due gruppi di intervento, il primo comprende degli innesti di "ARREDO URBANO" e il secondo degli interventi strutturali presso la "SALA DELLE ARTI - EMILIO GRECO" sita sempre all' interno del parco comunale Borsellino; collocando il progetto nelle seguenti aree tematiche:

- ATTIVITÀ CULTURALI, ASSISTENZA SCOLASTICA E TRASPORTO
- LAVORI PUBBLICI, PROTEZIONE CIVILE E MANUTENZIONI
- ATTIVITÀ SOCIALI

LA PROPOSTA

Obiettivo del Progetto: questo progetto mira a migliorare il parco comunale "Paolo Borsellino" con più interventi, portando delle migliorie di qualità per gli stessi fruitori

MIGLIORIE SALA DELLE ARTI EMILIO GRECO

Acquisto di Eleganti Lampadari

Per creare un'atmosfera raffinata e accogliente, intendiamo investire nell'acquisto di lampadari eleganti che aggiungano un tocco di classe alla nostra sala. Questi lampadari non solo forniranno l'illuminazione necessaria, ma contribuiranno anche a creare un'atmosfera accogliente e ispiratrice per i nostri visitatori.

ACQUISTO PREVISTO: NUMERO 3 LAMPADARI
TOTALE 2.788 EURO

Nome / Illuminazione Interi / Lampadario di cristallo Daniela W8

LAMPADARIO DI CRISTALLO DANIELLA W8

Codice: ARLOP 9123-8 ✓ DISPONIBILE

Spedizione Gratis in tutta Italia: previsti 4-7 gg. ☺

1152,00 € **929,60 €** (IVA incl. **FRANCIA**)

SCONTO 21% di IVA (sulle parti in legno e metallo)

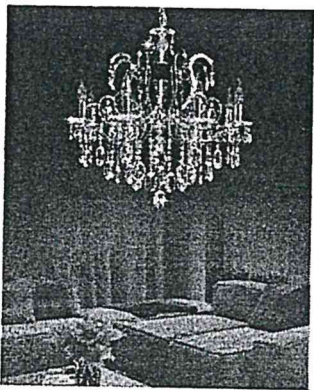
Klarna Paga in 3 rate da 309,86€ senza interessi. Maggiori info

Paga con **prezzo** Carta, fino a 36 rate. (costo di più)

Quantità **1** **AGGIUNGI AL CARRELLO**

ARREDO URBANO W8

Repariamo sabbia, sabbid oral



BILANCIO PARTECIPATO 2024 COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

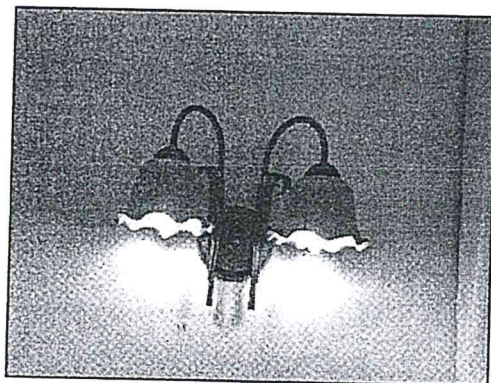
Plafoniere da Muro artigianali :

Per ottimizzare lo spazio e garantire un' illuminazione uniforme, installeremo plafoniere da muro strategicamente posizionate sostituendo quelle vecchie già esistenti.

ACQUISTO PREVISTO:

- NUMERO 8 PLAFONIERE SINGOLE (COSTO CADAUNO 70 EURO)
- NUMERO 2 PLAFONIERE DOPPIE (COSTO CADAUNO 140 EURO)

TOTALE: 840 EURO



Kit di Video Proiezione:

Per trasformare la nostra sala in un ambiente multimediale all'avanguardia, investiremo in un kit di video proiezione di alta qualità. Questo ci permetterà di organizzare proiezioni di film, presentazioni, e altre attività culturali che arricchiranno l'esperienza dei nostri visitatori.

ACQUISTO PREVISTO: VIDEO PROIETTORE – SCHERMO MOTORIZZATO – STAFFA DA SOFFITTO – CAVO

TOTALE: 1.300 EURO

» Pacchetto schermo da elettrico 16:9 133"



1.300 EURO
22% IVA inclusa

●●● Disponibile.
Verrà spedito immediatamente. ⓘ

- 1 +

[Aggiungi al carrello](#)

♥ Listino desideri

SKU: PSCID001004

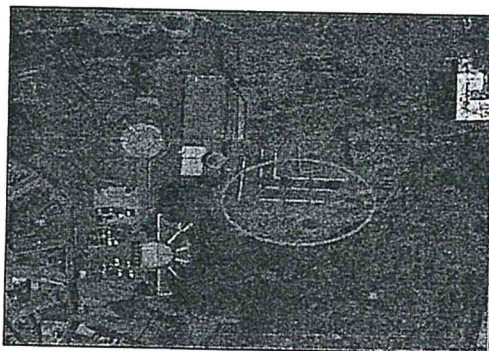
Diritto di recesso

BILANCIO PARTECIPATO 2024 COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

ACQUISTO PREVISTO: 1 TAVOLO SCACCHI/DAMA CLS – 1 TAVOLO PING PONG - 1 PERGOLA BIOCLIMATICA PER PARCO

TOTALE : 10. 000 EURO (comprensivo di I.V.A)

COLLOCAZIONE STRUTTURE ESTERNE : (COME DA FOTO ALLEGATA)



BENEFICI - FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PROGETTO

MIGLIORIE AREE ESTERNE PARCO "PAOLO BORSELLINO" :

- Promuovere una maggiore capacità di concentrazione, pazienza e perseveranza nei bambini e ragazzi di qualsiasi età
- Sviluppare il loro senso di creatività, d'intuito e memoria, oltre alle capacità analitiche e decisionali, insegnando determinazione, motivazione e spirito sportivo
- Accessibilità a minori di ogni gruppo sociale, contribuendo alla coesione sociale e al conseguimento di obiettivi strategici quali l'integrazione sociale, la lotta contro la discriminazione, la riduzione del tasso di criminalità e la lotta contro diverse dipendenze
- Estendere la pratica del gioco sano alle famiglie e alla cittadinanza che, attraverso i bambini e i ragazzi, saranno coinvolte nel progetto e nel gioco come forma di pratica salutare dal punto di vista fisico e psicologico
- Realizzare un evento finale volto alla presentazione dei lavori realizzati all'intera città

MIGLIORIE SALA DELLE ARTI EMILIO GRECO:

- Trasformare la Sala delle Arti in un luogo di prestigio, attirando un pubblico più vasto e diversificato
- Offrire un'esperienza multimediale avanzata che renderà la nostra sala più accattivante e coinvolgente
- Creare un ambiente accogliente e all'avanguardia

LUOGO INTERVENTO

PARCO " PAOLO BORSELLINO" (Sala delle Arti – parte esterna Parco)

MODALITA' INTERVENTO

L' intervento prevede installazioni, che non cambieranno morfologicamente alcuna struttura o orografia del terreno. Tutti gli interventi sono da intendere di tipo orientativo, come la parte inerente i costi.

BILANCIO PARTECIPATO 2024 COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

MIGLIORIE AREE ESTERNE PARCO "PAOLO BORSELLINO"

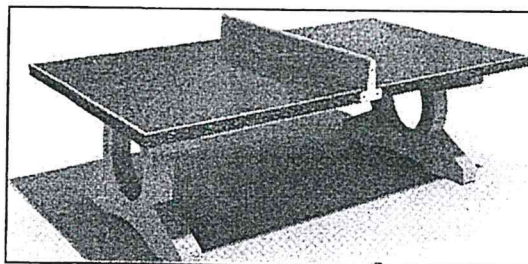
Tavolo Scacchi (Sama cls)

Nello specifico, si intende realizzare un' area svago per ogni età in cui al fine di contrastare il fenomeno della ludopatia nei minori come forma di dipendenza dai vari tipi di gioco d'azzardo, soprattutto on-line, attraverso la prevenzione realizzata con la pratica del gioco sano, individuata nei giochi/sport degli scacchi e della dama, del Ping Pong.



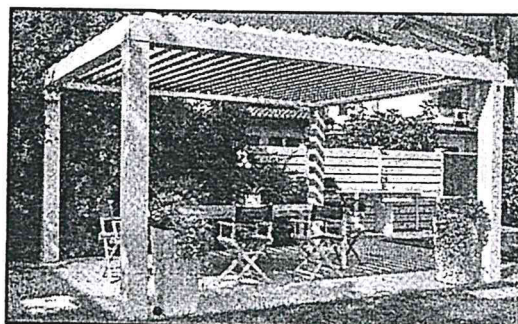
Tavolo ping pong

Il progetto prevede la fornitura e installazione di 1 tavolo da Ping Pong in cls, n. 2 tavoli di Scacchi/Dama in cls con sedie e fornitura ed installazione di una pergola Bioclimatica in alluminio.



Pergola bioclimatica

realizzazione di una base in autobloccanti nell'area sottostante la pergola bioclimatica dove verranno installati i tavoli Dama/Scacchi



Progetto Telesoccorso, teleassistenza a favore degli anziani

2

Prot. 23426
del 30/12/2024

FINALITA'

Il Telesoccorso è un servizio unico nel suo genere e di particolare efficacia. Implica una presa in carico leggera e discreta e agevola la permanenza presso la propria abitazione delle persone assistite, garantendo tranquillità e sicurezza anche in presenza di fragilità.

Le finalità del progetto, si possono riassumere in: autonomia, monitoraggio, prevenzione e sicurezza, tutte condizioni imprescindibili perché questa stagione della vita diventi una risorsa e un'opportunità e non sia percepita esclusivamente in termini di limitazioni.

Il Telesoccorso migliora la qualità della vita in casa e dona tranquillità ai familiari, grazie a una serie di prestazioni che garantiscono monitoraggio e assistenza costante:

La Gestione delle emergenze. Garantisce tranquillità e sicurezza. Basta premere il pulsante in dotazione per attivare gli operatori della Centrale, presenti tutti i giorni 24 H, che conoscono a fondo gli assistiti e, valutata la situazione, attivano le forme di soccorso più adeguate. Il sostegno immediato è garantito in molteplici situazioni di emergenza: cadute, malori, incidenti, aggressioni e disorientamento.

E' un sistema progettato e realizzato allo scopo di fornire a persone anziane o disabili un mezzo sicuro per poter chiedere soccorso, telefonicamente, in caso di emergenza, ossia in caso di malessere, di menomazione o di stato tale da non consentire loro di portarsi fisicamente in prossimità dell'apparecchio telefonico e di avviare manualmente la chiamata.

OBIETTIVI :

- migliorare la qualità di vita della popolazione a rischio, fornendo una risposta adeguata a specifiche necessità sociali e sanitarie;
- prevenire i danni derivanti dal rischio dell'emarginazione della solitudine per gli anziani privi di adeguato supporto familiare;
- limitare il più possibile il ricorso al ricovero ospedaliero o in casa di riposo, consentendo alla popolazione "a rischio" di continuare ad abitare presso il proprio domicilio, pur con la sicurezza di un costante monitoraggio;
- sostenere dal punto di vista psicologico non solo la popolazione a rischio, ma anche i rispettivi familiari, garantendo una tempestiva ed efficace assistenza in qualsiasi caso sia richiesto un intervento di soccorso.
- fornire all'utenza interessata un qualificato servizio di assistenza e di gestione dell'emergenza;
- fornire all'assistito informazioni sull'insieme dei beni e dei servizi offerti dal territorio, nonché regolarne l'accesso e rendere disponibili in tempo reale i dati riguardanti la gestione del servizio all'organizzazione pubblica con competenze socio-assistenziali e sanitarie;
- razionalizzare ed organizzare la raccolta dei dati delle categorie coinvolte per tramutarli in dati statistici e quindi di supporto critico per la evoluzione tecnica e funzionale del servizio.

DESTINATARI

15 soggetti che vivono da soli e senza adeguato supporto familiare nel Comune di Gravina di Catania.

DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'

Presso l'abitazione degli Assistiti verrà installato un terminale telefonico per il soccorso. A ciascun Assistito che sia in possesso di una linea telefonica, viene fornito un terminale con un piccolo telecomando di dimensioni tascabili da portare sempre con sé all'interno della propria abitazione. Il telecomando è dotato di un pulsante che, previa una leggera pressione, attiva l'invio di un segnale al proprio terminale. Il segnale viene trasmesso e, dopo essere stato captato dal terminale, avvia la selezione automatica del numero della centrale operativa, secondo le modalità di programmazione. Ricevuto l'allarme l'operatore della centrale verifica la veridicità della chiamata comunicando con l'utente, attraverso un dispositivo

VIVA VOCE installato nel terminale. Questi, pur non raggiungendo l'apparecchio telefonico, riesce a coordinare oculatamente l'intervento grazie alla mappa di soccorso, comprensiva di scheda sanitaria preventivamente compilata. Così' dal Centro operativo

di competenza si individua l'utente, si visualizzano sul monitor i relativi dati anagrafici ed anamnestici necessari per il primo inquadramento dell'utente (nome, indirizzo, numero telefonico, eventuali patologie, recapito telefonico di familiari, vicini di casa, medici curanti, etc.). L'operatore del Centro ha, in questo modo, la possibilità in tempo reale di stabilire rapidamente un contatto con l'utente per accertare il motivo della chiamata ed avviare, se necessario, le procedure di soccorso richieste dal caso. Qualora l'assistito non dovesse essere in condizioni di rispondere al telefono il sistema di viva voce, prima accennato, consentirà all'operatore comunque di cogliere delle informazioni sulla natura dell'allarme. L'Operatore provvederà, a sua volta, ad avvertire i parenti, i vicini disponibili, il medico di fiducia o la guardia medica e, all'occorrenza, a fare intervenire un'ambulanza o i vigili del fuoco. Il servizio fa in modo che la richiesta di soccorso venga soddisfatta con i tempi di intervento di pochi minuti, assicurando il rispetto della privacy, in ogni istante del giorno e per tutti i giorni dell'anno.

IL TELECONTROLLO

Rappresenta un altro aspetto qualificante ed efficace del telesoccorso. Il telecontrollo riguarda le chiamate periodiche settimanali che dal centro vengono inviate ad ogni utente per verificarne le esigenze, lo stato di salute psicofisico, la funzionalità dei terminali, per trasmettere informazioni di carattere sociale aggiornate. In tal modo si stabilisce tra operatore ed assistito un contatto prezioso e benefico, se si tiene conto delle condizioni di solitudine nelle quali in genere versa questo tipo di popolazione; contatto che contribuisce inoltre a familiarizzare l'utente con il servizio, accrescendone la fiducia nelle prestazioni. Tale occasione serve, inoltre, a provvedere, se necessario, all'aggiornamento della scheda personale dell'utente, annotando le eventuali variazioni intervenute dall'ultima chiamata.

MODALITA' DI APPROCCIO E DI RILEVAMENTO DATI PER LA FORMULAZIONE DELLA SCHEDA PERSONALE.

Lo schema di intervento si articola nelle seguenti due fasi: fase 1: presa di conoscenza della personalità dell'anziano attraverso il colloquio diretto. Portarlo alla conoscenza del sistema di telecomando e teleassistenza, della sua attività e dei suoi limiti. Fase 2: conoscenza dei parenti, dei vicini o degli amici indicati dall'utente che potrebbero servire come supporto in caso di un primo intervento di aiuto. Raccolta accurata dei dati da riportare nella scheda che dovrà essere riempita in ogni sua parte. Nel caso non fosse possibile reperire qualche altro dato, di questo ne deve essere informata anche la centrale operativa.

RAPPORTI CON L'ANZIANO

Spiegare bene che il centro di ascolto effettuerà una o più telefonate alla settimana per controllare lo stato di salute. Se lo stato di salute è buono, sarà utile che l'anziano si alleni ad adoperare il pulsante del telesoccorso. Fissare la data e l'ora, con buona approssimazione, del successivo controllo telefonico, che potrà essere fatto direttamente anche dall'anziano. Nel caso l'anziano denunziasse uno stato di sofferenza fisica o psicologica concertare, attraverso il colloquio, se è necessaria una visita (sollecitata dalla Cooperativa) del parente, dell'amico, del vicino, oppure del medico personale o, se è necessario, del centro socio-sanitario del distretto. Il Centro, avvertiti i parenti, o gli amici, o i vicini, o il medico personale, o il centro socio-sanitario, richiamerà successivamente per completezza di informazione e per conoscere se gli aiuti sono andati a buon fine. Nel caso di un bisogno sociale, accertarsi della natura del bisogno e, tenendo sempre presente la scala di priorità, avvertire i parenti, gli amici, i vicini, le organizzazioni volontarie, i vigili del fuoco, i vigili urbani, il distretto sociale di appartenenza, le forze dell'ordine, etc. Per non creare falsi bisogni, è necessario convincere l'anziano a vivere la sua vita il più serenamente possibile entro le proprie mura domestiche, facendo buon uso dei propri mezzi, rassicurandolo che il Centro è sempre a suo fianco per intervenire in caso di necessità.

RAPPORTI CON I PARENTI, CON GLI AMICI, CON I VICINI.

I nomi dei parenti, degli amici, dei vicini saranno indicati dallo stesso anziano e gli stessi verranno contattati subito per completare la scheda. Queste persone devono sapere che, se il Centro si rivolgerà a loro, lo farà sempre in caso di vera necessità e sarà loro chiesto un controllo generale della situazione. Il parente, il vicino o l'amico giudicheranno lo stato di necessità dell'anziano ed anche di concerto con il Centro, cercheranno di aiutare, nei limiti del possibile, l'anziano a superare il momento di bisogno.

RILEVAMENTO DATI

Ogni telefonata in arrivo o in partenza dal Centro dovrà essere registrata e dovrà riportare il giorno, l'ora e il tipo di operazione effettuata. Per questo ci si avvarrà delle apposite sigle concordate con il centro elettronico di elaborazione dati.

ATTORI COINVOLTI - - IL CENTRO SERVIZI - GLI ASSISTITI O FRUITORI FINALI DEL SERVIZIO - LA RETE DI TELECOMUNICAZIONI I SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA.

Nell'organizzazione del sistema, i Servizi Sociali dovranno svolgere un ruolo di coordinamento e di supervisione dell'andamento del Progetto, costituendo un vero e proprio "Osservatorio Permanente"; tale funzione si esplica nello svolgimento delle seguenti attività:

- definizione del bacino d'utenza comunale afferente alle fasce di assistiti aventi diritto ai servizi del telesoccorso;
- programmazione e diffusione del servizio, particolarmente importante nella fase di avvio (informazione e sensibilizzazione delle strutture sanitarie eroganti il servizio sanitario di base e di emergenza, nonché delle strutture di volontariato e assistenziali);
- raccordo con il Centro Servizi (Centrale Operativa disponibile 24 ore su 24) per il monitoraggio dell'andamento dell'attività;
- integrazione dell'attività di telesoccorso con i servizi a livello intercomunale (assistenza domiciliare, A.S.P., ecc.), al fine di rendere i servizi sinergici e coordinati.

IL CENTRO SERVIZI

La Centrale Operativa, attiva 24 ore su 24 ore tutti i giorni dell'anno e presidiata da personale in grado di allertare le strutture d'emergenza, rappresenta il punto nevralgico dell'intero sistema di soccorso. Composta da sistemi altamente tecnologici e computerizzati, consente agli Operatori di individuare in tempo reale il tipo d'emergenza verificatosi a domicilio dell'utente. I compiti di una Centrale operativa sono i seguenti:

- compilare la cartella anamnestica dell'utente, sulla base delle informazioni e dei nominativi forniti dall'Amministrazione Comunale e tenerla costantemente aggiornata dei dati indispensabili per un tempestivo e mirato soccorso;
- gestire il servizio di TELESOCOORSO 24 ORE SU 24 per 365 giorni all'anno;
- fornire ed installare i terminali di telesoccorso e provvedere alla manutenzione degli stessi;
- fornire trimestralmente i dati statistici inerenti le chiamate di telesoccorso, raccolti in apposite schede allarmi e interventi, unitamente ad una relazione tecnico-illustrativa;
- organizzare assieme agli altri enti pubblici e privati che formano la rete territoriale dei servizi sociali incontri, dibattiti e manifestazioni tendenti a informare tutte le Comunità locali pertinenti al comprensorio, in modo da diffondere e migliorare il servizio;
- attuare in sinergia con gli attori della rete (strutture socio-assistenziali sia pubbliche che del privato, familiari, volontariato, vicinato, ecc.) le azioni previste nel progetto (soccorso sanitario, sociale, numero verde, interventi del volontariato, ecc.), per una maggiore tempestività ed efficacia sia degli interventi d'urgenza (pronto soccorso ospedaliero, ambulanze, medici di famiglia, etc.), che di quelli ordinari (interventi tecnici tempestivi per rimuovere ostacoli sugli impianti individuali, invio di personale socio-assistenziale a domicilio, etc.).

GLI ASSISTITI O FRUITORI FINALI DEL SERVIZIO Agli Utenti individuati nell'ambito degli Anziani del Comune di Gravina di Catania che usufruiscono di Servizio di Assistenza Domiciliare soli o con carente supporto familiare, forniti di normale linea Telefonica, opportunamente indicati dagli Uffici dei Servizi Sociali, verranno assicurati i servizi di telesoccorso, (tele-emergenze 24 ore su 24, Telecontrollo e teleassistenza tramite numero verde), tendenti ad assicurare una efficace sicurezza a chi vive solo e senza supporto familiare e sociale.

LA RETE DI TELECOMUNICAZIONI E LA TECNOLOGIA: REQUISITI FUNZIONALI DELLE APPARECCHIATURE. TERMINALE DI UTENTE Il terminale fornito ed installato a domicilio dell'utente, consente il rilevamento degli allarmi provenienti da telecomando, oltre che da un apposito tasto posto sul terminale e la successiva trasmissione, utilizzando la rete telefonica commutata, alla centrale operativa. La conversazione telefonica, intrapresa dall'operatore del Centro, successivamente al segnale di allarme, avviene sia direttamente sia tramite un dispositivo viva voce (collocato sul terminale d'utente). Il terminale riceve, inoltre, i comandi dall'unità centralizzata remota, per la tele programmazione e la telediagnosi. Inoltre, il terminale può essere programmato localmente. Per quel che riguarda l'alimentazione il terminale, oltre ad essere equipaggiato con un alimentatore esterno a 220 V., è munito di una batteria ricaricabile che garantisce l'autonomia di alcune ore in assenza di corrente di rete.

APPARECCHIATURE DISPONIBILI PRESSO LA CENTRALE UNITA' CENTRALIZZATA L'unità centralizzata (un decodificatore computerizzato a tecnologia digitale) riceve gli allarmi attivati, sia dai tasti di soccorso dei terminali, sia dai telecomandi portatili; trasmette, viceversa, ai terminali i comandi per la tele programmazione e per la telediagnosi delle apparecchiature, presso il domicilio dell'utente. Anche in questo caso, oltre all'alimentazione diretta da rete è presente un accumulatore ricaricabile. Infine il PC connesso all'unità operativa è corredato di software per la gestione dell'archivio delle schede personali degli assistiti e dello "storico" chiamate.

RISORSE PROFESSIONALI IMPIEGATE

Il personale utilizzato deve essere conforme a quanto previsto dallo standard organizzativo approvato dal Decreto dell'Assessorato agli Enti Locali del 23 Novembre 1992, pubblicato sulla G.U.R.S. del 15 Maggio 1993 n.25. Gli Operatori nelle apposite postazioni di computer svolgono attività lavorativa nella centrale di Telesoccorso. Essi alternandosi nella copertura delle fasce orarie giornaliere; ricevono e gestiscono le chiamate d'emergenza degli Utenti; contattano telefonicamente gli Utenti a date prestabilite; inseriscono ed aggiornano i dati anamnestici degli utenti nelle schede elettroniche dei vari data base informatizzati in uso alla Centrale; monitorizzano e controllano periodicamente lo stato di funzionamento delle apparecchiature in uso; allertano le strutture pubbliche e private preposte alle emergenze (Guardia medica, 118, forze dell'ordine, vigili del fuoco, vicinato, parenti, ecc.) guidano con fornitura di dati specifici (riferiti all'Utente, alla sua abitazione, alla sua situazione sanitaria, alla sua condizione psicologica, ecc.) gli addetti sul territorio ad un intervento d'emergenza; applicano i protocolli d'intervento per le varie tipologie d'emergenza.

PIANO FINANZIARIO (per 15 utenti per 12 mesi)

Costo mensile Personale per utente = € 40,00

Costi di gestione 5%= € 2

Costo annuale servizio per utente :504,00 con iva al 5% **€ 529,20**

Attrezzature per utente (una tantum comprensivo di IVA) **€ 70,80**

TOTALE PER UTENTE **€ 600,00**

Totale annuo (Attrezzature, costi di gestione + costi per il personale) comprensivo di IVA (4%) servizio di telesoccorso (12 mesi per 15 utenti) € 9.000,00

Progetto partecipato per la realizzazione di una "Via Crucis" nel parco Borsellino.

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione e la collocazione delle 15 stazioni della "Via Crucis" in pietra lavica ceramizzata nell'area del parco "Borsellino" circostante la statua della "Madonna degli Scout" (vedi Fig. 1).

Esso si pone lo scopo di dare la possibilità alla comunità gravinese di utilizzare gli ampi spazi che offre il parco "Borsellino" per poter vivere la "Via Crucis" soprattutto nella Settimana Santa lungo un percorso topograficamente articolato grazie ai vari terrazzamenti collegati tra loro con sentieri e scale. La "Via Crucis" è il rito più sentito e partecipato dai cattolici in cui il fedele si cala e immedesima nella passione e morte di Gesù, quale esperienza stessa della propria vita.

Le stazioni dovranno essere realizzate in pietra lavica ceramizzata. Nella Fig. 2 è riportato un esempio di bozzetto della stazione n. 3 (Gesù cade per la prima volta).

Con la realizzazione di quest'opera il parco comunale risulterà ulteriormente impreziosito e valorizzato e potrà diventare un polo di attrazione artistica per tutto l'interland, dando a chiunque e in qualunque momento dell'anno la possibilità di ammirare un'opera d'arte.

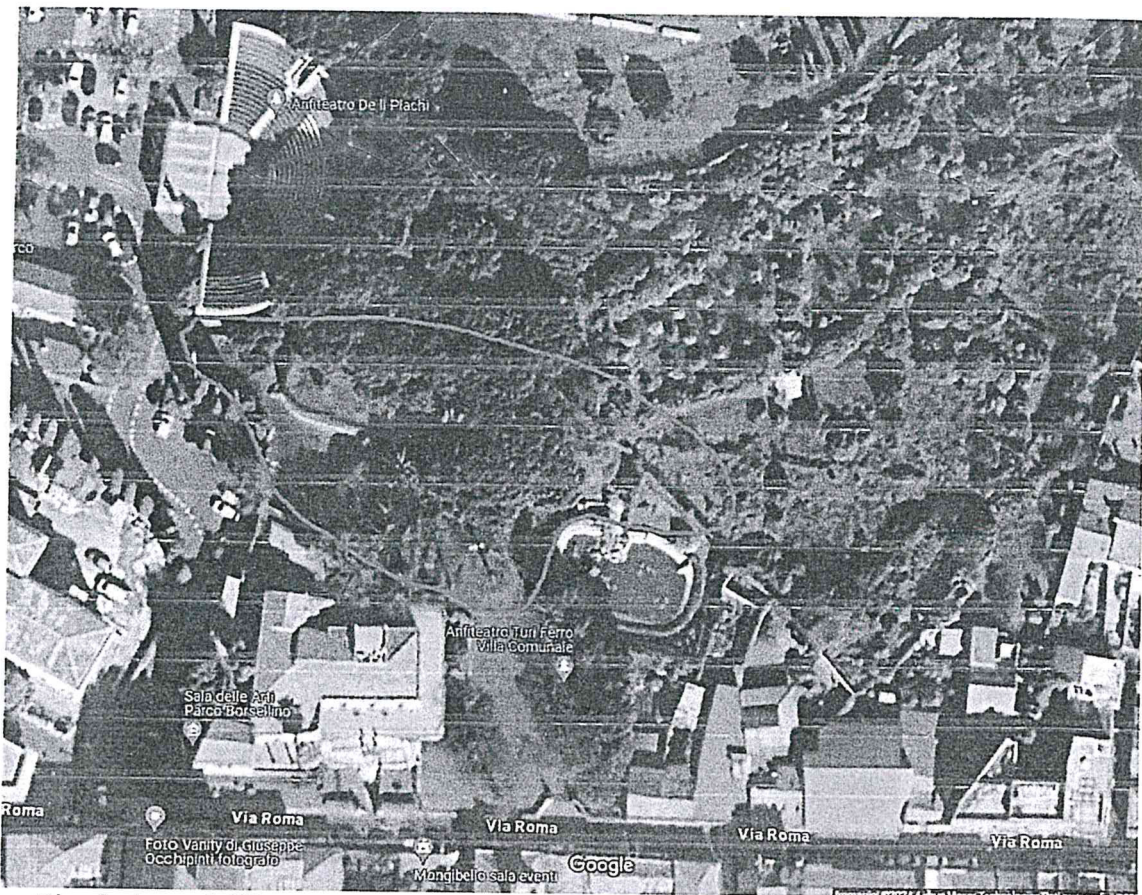


Fig. 1: Area dell'intervento

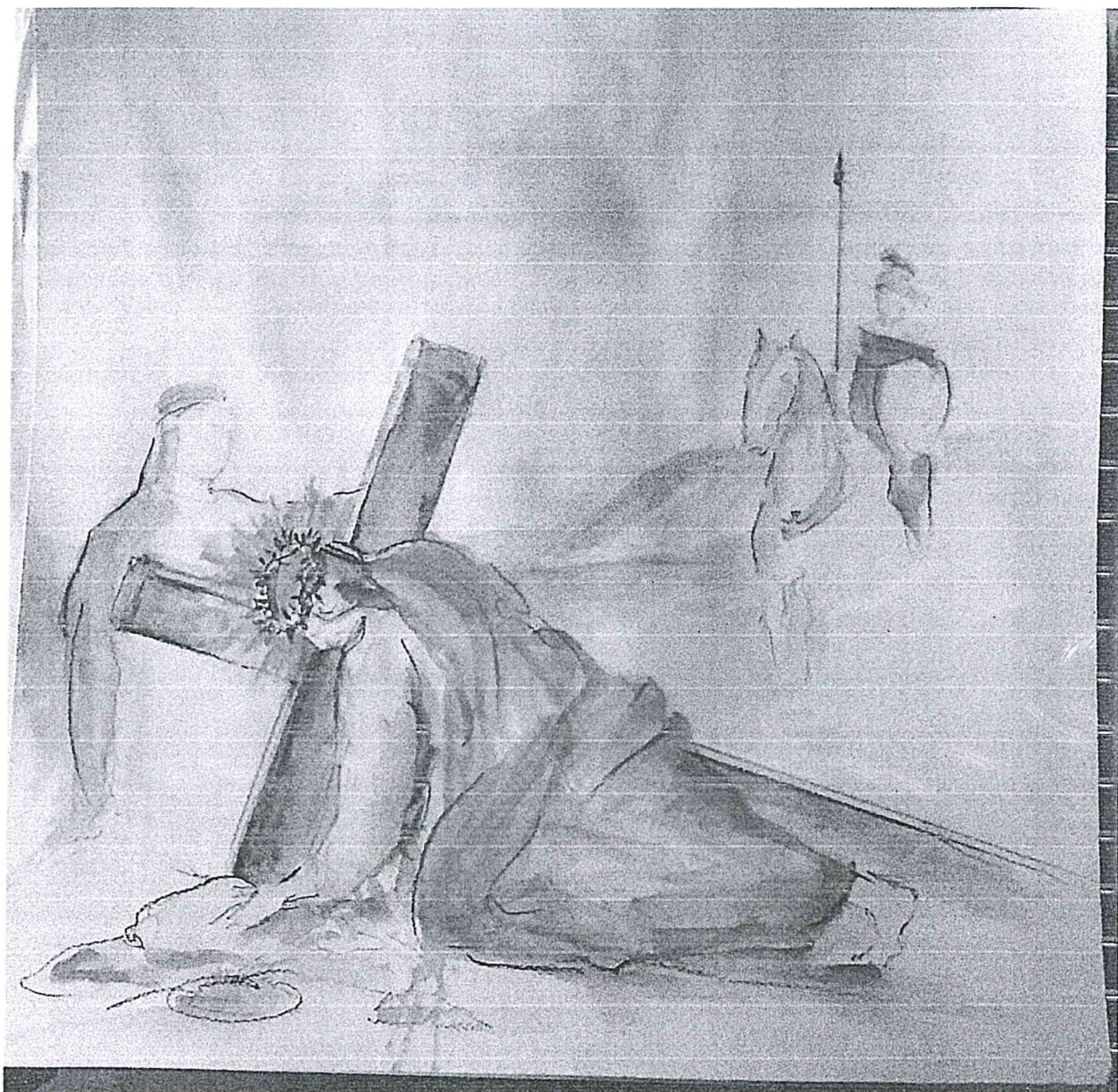


Fig. 2: Bozzetto della stazione n. 3 (Gesù cade per la prima volta)

Dati tecnici ed economici dell'intervento

L'opera verrà realizzata su lastre di pietra lavica ceramizzata delle dimensioni di cm 40x40. Questa tecnica ribadisce il connubio indissolubile dell'elemento lavico alle nostre radici di appartenenza. Ogni lastra rappresenterà una delle quindici stazioni della via Crucis. Il costo stimato per ogni singola lastra è di circa € 650,00, oltre IVA come per legge. Il costo comprende:

- fornitura della lastra in pietra lavica delle dimensioni di cm 40x40;
- opera pittorica consistente nella preparazione del supporto con adeguato materiale e progettazione della singola scena della passione da realizzare con pigmenti ossidi;

- cottura della lastra in forno professionale ad alta temperatura;
- trasporto e installazione su muro di pietra lavica nel parco comunale con appositi ganci murati con tasselli chimici.

Pertanto il costo complessivo dell'intervento risulta:

n. 15 (lastre) x € 650,00/cad = € 9.750,00 oltre IVA come per legge